



Padre
ANGELO COMINELLI

- * Nascita 01.05.1929 a Cerete Basso (Bg)
- * Professione 08.09.1952 a Castiglione Torinese (To)
- * Ordinazione 01.03.1958 a Loreto (An)
- * Morte 19.12.2008 a Reggio Calabria
- * Sepoltura a Cerete Basso (Bg)

Angelo Cominelli nasce il 1° maggio 1929 a Cerete Basso (Bg). Alle soglie della giovinezza entra alla *Scuola Apostolica* di Redona, desideroso di seguire un suo fratello più grande, Giacomo, nell'abbracciare la vita monfortana. Nel settembre 1951 inizia l'anno di Noviziato a Castiglione Torinese (To). Durante questa tappa formativa è chiamato ad un discernimento vocazionale.

Manifesta di volersi incamminare verso la vita monfortana, ma come fratello laico e non più come sacerdote. Avverte forte la distanza tra la grandezza del ministero sacerdotale e la sua «povertà». Alla fine, decide di proseguire, riponendo la sua fiducia in Maria. Nella domanda di ammissione ai voti scrive: «Tutto a Lei mi sono dato e spero tutto da una così buona Madre». Emette la prima professione l'8 settembre 1952. Nello Studentato di Loreto compie gli studi filosofici e teologici. In questo periodo manifesta anche il desiderio della «missione ad gentes». È ordinato sacerdote nella Basilica della *Santa Casa* il 1° marzo 1958.

La prima destinazione è Arona (No), per il corso di Pastorale. Nel 1959 è inviato a Ginosa (Ta) per il ministero parrocchiale e per l'insegnamento della religione nella scuola pubblica. Padre Angelo attende con assiduità al sacramento della penitenza e alla direzione spirituale della gioventù. Alcune ragazze da lui guidate scelgono di consacrarsi al Signore tra le Figlie della Sapienza.

Nel 1965 i Superiori lo designano per il seminario minore monfortano di Reggio Calabria, con la mansione di economo e di cappellano di una vicina casa di cura. In terra di Calabria padre Angelo trascorrerà tantissima parte della sua vita di monfortano. La *Chiesa del Rosario* di Reggio Calabria, dal 1967 al 1978, lo vede solerte nel ministero quotidiano della rettorìa e in aiuto ad una parrocchia della città. Dal 1975 al 1978 è anche superiore della comunità.

Quando è chiamato ad un servizio pastorale in altri luoghi, padre Angelo avverte difficoltà e disagio. Qualche mese ad Arbizzano (Vr), un breve periodo a Napoli nella parrocchia *Santa Maria d'Ogni Bene*. Nel 1979 inizia il servizio pastorale nella parrocchia di *S. Luigi di Montfort* a Roma. Tuttavia, sempre manifesta il desiderio di ritornare a Reggio Calabria sia per motivi di salute sia per le possibilità di un ministero più consono alle sue attitudini. Nel 1983 è nuovamente nella città dello Stretto, alla *Casa della Madonna* e qui rimane sino all'ultima chiamata. P. Angelo si distingue per una attitudine ai lavori pratici e spesso anche umili. Attende all'annuncio del vangelo con una predicazione semplice. Ama la pastorale dei malati. Schivo, riservato ed essenziale nei rapporti, restio a parlare di sé.

Colpito da un ictus cerebrale, dopo pochi giorni muore il 19 dicembre 2008, nell'anno in cui ha celebrato cinquant'anni di sacerdozio. Dopo i funerali a Reggio Calabria, per desiderio dei parenti viene trasportato al paese d'origine e nel cimitero locale p. Angelo riposa accanto ai genitori e al fratello p. Giacomo.